



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Delle Vite de' Pontefici

Platina, Bartholomaeus

Venetia, 1666

Aggivnta Del Rev. Don Lavro Testa Alla Cronologia Ecclesiastica.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11233

A G G I V N T A
DEL REV. DON LAVRO
T E S T A

Alla Cronologia Ecclesiastica.

DEL REVER. P. F. ONOFRIO PANVINIO,
del R. M. Bartolomeo Dionigi da Fano, Dall' Anno della
Natività del Saluator del Mondo.
MDCVI. fino al MDCXII.

Pontefici. Anni dell' Imper. d'Occidente. Imp. Romani.

Anni
di
Chri-
sto-

1605

Anni
del
pōtefi
ce.

I

Passò all'altra vita il Doge Mario Grimani, e li fù sostituito in quella dignità Leonardo Donato, che per molti anni con gran sua lode era stato dalla Signoria adoperato ne i maggiori negotii della Republica, ne i quali diede sempre tal saggio della sua prudenza, & valore, che meritamente, è stato inalzato al maggior grado di honore, che possa ascendere alcuno in vna così famosa Città.

Furono sopite le differenze, che erano nate trà Luchesi, e Modonesi.

1606

2

La Republica di Venetia fà General da mare l'Illustrissimo Signor. Z. Bembo Procurator di S. Marco.

Il Cardinal Giolosa viene a Venetia per accomodar alcune differenze, che vertuano tra il Papa, e la Rep. di Venetia.

Le Guerre del gran Duca di Toscana, spianarono la Preuesa, indi scorrendo per quei mari, incontrarono molti vascelli Turcheschi, che portauano à Costantinopoli gran ricchezze, e scacciate le guardie da Rodi, che le faceuano la scorta, li presero tutti a man salva, e ricchi di preda, si ricondufero à saluamento in Toscana.

Gli Vagheri, che soleuano seruar la fede all'Imperatore si vniro no co'l Boschain.

30

In Francia fù castigato Montig. di Bonono per la congiura, & il Mariscal Turonio fuggì in Germania, ilqual finalmente ottenne il perdono dal Rè.

In Inghilterra Giacomo Rè, scopì vn gran tradimento, che Tomaso Perna le haueua ordinato per via d'vna lettera scritta ad vn suo amico.

Anni
dell'
Impe-
d'Ori-
ente.

3

Anni
di
Chri-
sto.Anni
del.
Pon*

Pontefi. Anni dell'Imp.d'Occidente. Imp. Romani.

Anni
dell'
Impe
d'Ori
ente.

Il Rè di Spagna mandò à Venetia il Signor Francesco de Castro, per trattar accordo tra la Repub. & il Pontefice.

Il Pontefice s'affatica, per metter l'Italia in pace.

Si leuò ogni disturbo, e difficoltà, che verteuua trà il Papa, e la Republica di Venetia.

Trà li Galeoni di Spagna, e l'armata Olandese fù fatto vn gran conflitto allo stretto di Gibilterra.

Il Papa cò vna Bolla prohibì vna certa forma di giuramento, con la quale Giacomo Rè d'Inghilterra volea astringer i Cattolici à quelle cose, che non erano lecite.

Resto quest'anno l'Italia priua de due gran letterati, in Roma del Sig Cardinal Baronio, & in Venetia del Signor Antonio Quirini, Senatore prestantissimo della patria fu a.

La Republica di Venetia terminò, che il Signor General Bembo venisse con la sua armata a Venetia, per disarmare, come egli fece.

In Moscouia i Rusciani strepitauano, perche Demetrio gran Duca haueua alla sua guardia li Tedeschi, e non li suoi soggetti, & alla fine si solleuarono, e alli 26. d'Aprile fù ammazzato crudelmente Demetrio con gran numero di Pollachi, & altri ministri, parenti, e seruitori suoi.

Moscouiti fecero vna dieta, & elesero per Principe Basilio Ioannide Guisio.

I Turchi sotto nome di tregua fecero pruoua di pigliar Giuarino: ma scoperti furono ributtati, & ammazzati.

Il Boscan hebbe nelle mani la Città di Eppia, hauendola ridotta à mangiar le scarpe per fame, e putti, e gli huomini trà loro.

Il Boscaiu fece tregua per venti anni con l'Imperatore, ilquale la sollecitò per esser astretto dal Bassà d'Aleppo.

Il Tenaglia mandato dall'Arciduca Alberto oltre il Reno per prender qualche piazza, afsalito da 40 caualli Inglesi, appena si saluò.

Lo Spinola tornato di Spagna con gran somma di danari andò all'assedio di Lochem, che si rete a patti, e così fece di Grol.

Il Turco fatto vn'esercito di settanta mila persone, lo mandò contra il Bassà d'Aleppo, che venne ad incontrarlo, e lo vinse, e s'impatronò di Tripoli, e perfidiatala, si mosse contra Damasco. Ma il Bassà di Tripoli, rifatto l'esercito, li si oppose, fù di nuouo rotto: e andò sotto la Metropoli di Soria, e presa, si soggiogò tutta la provincia.

Nella

Anni
di
Chri.
sto.

Anni
del
Ponte.

Pontefici. Anni dell' Imperio d'Occidente. Imp. Romani.

Anni
dell'
Impe-
rio d'
Orien

Nella città di Parigi si tenne vn' Concilio Generale, nel quale si moderorno molte cose profane, che eccedeuano i termini di Religione.

In Venetia si fecero gran feste per il Principe di Savoia, fratello, che andando à Mantoua, per compir il Matrimonio trà la maggior loro sorella, e Francesco Gonzaga figliuolo del Duca Vincenzo passarono per quella città.

Il Rè Cattolico fa tregua d'otto mesi con l'Olandesi per opera del R. P. Fr. Giouanni, commissario generale de' Frati di San Francesco.

Il Pontefice approuò li decreti di vn Concilio Pro uinciale nobilissimo, che si celebrò nella Fiadra, per restaurar le cole di quei paesi.

Si publicò la tregua in Costantinopoli fatta con l'Imperatore, e ciò fù con grande allegrezza de i Turchi.

Il Rè di Persia mandò Ambasciatori al Balsà d'Aleppo con molte offerte, per vnirsi alla total destruttione dell'Ottomano.

32 Nacque al Rè di Francia vn figliuolo, che fù Duca d'Orliens, chiamato quel di medesimo, che nacque Duca Aureliano, si come fù l'altro detto il Delfino.

Il mare sparse in Inghilterra in modo, che fece grandissimo danno in ogni cosa, e spauentò tutti horribilmente.

In Pollonia risorgeuano motiui dell'anno passato trà i Nobili, che voleuano per nuoui consigli, e ragananze. Ma il Rè, che volea pace, e dubitaua di guerra Ciuile, commandò vn Ridotto in Varsonia nel principio del mese di Giugno, chiamando quei, in cui più confidauano, ma quelli infuriati assaliron il Rè, che defendendosi valorosamente, com'era solito, li sconfisse, e fugò, lasciando anche l'armi per la paura.

Da questi tumulti di Pollonia Carlo di Suetia, preso animo occupò nella Liuania il forte, Veiafseten che li rese subito.

32 In Roma fù ricenuto dal Papa amoreuolmente il Conte Vgone Tiromio con sua moglie, e figliuoli, che hauea per la fede cattolica combattuto nella Irlanda.

1608 4

O 4 Alli

Anni
di
Chr.
sto.

Anni
del
Ponte
fice.

Pontefici- *Anni dell'Imperio d'Occidente. Imp Romani.*

Anni
dell'
Impe.
d'Orie
nte.

L'Imperatore per la morte di Stefano Boscaïn, ricuperò la provincia occupata da lui.

Morì il Vescouo d'Argentina, e Leopoldo fù creato in suo luogo

In Cipro alcuni della propria Isola, accordatisi con li Fiorentini, andarono all'impresa di Famagosta: ma trouando gagliarda resistenza, fattauì da Turchi di quel luogo, si ritiròno, per la qual fraude i Turchi ne fecero grandissima vendetta, con tutte quelle crudeltà, che seppero verso de' Christiani.

Alli 29. di Maggio fece S. Santità la Canonizatione della Beata Francesca Pontiana vedoua, nobile Romana, che fiorì l'anno di nostra salute 1440.

Il Rè Filippo III. Rè di Spagna, radunò il gran consiglio alli 8. del mese di Genajo, e conuocò i Principi del Regno di Castiglia, nella Città di Madrid, acciò fusse giurato Rè il suo figliuolo arriuato all'età di tre anni, e fusse coronato, e pronunciato Rè di Castiglia.

Morì nella Francia Carlo Terzo Duca di Lotheringia.

Fù dato fine quest'anno alla gran machina del Ponte de molina, ri in Parigi, e fù ridotto a bellissima perfettione, e molto maggiore di quella, che era prima.

32 Nella Scotia fù ritrouata vna richissima minera d'Argento, la quale già ottant'anni fù anche da altri scoperta, e poi smarrita per le guerre Ciuili.

Il Rè d'Inghilt. manda il Barone Delauorio per fondar nuoue Collonie ne gli Vltimi confini delle Indie, nella Prouincia chiamata Venginìa.

I Lutherani fecero gran rumor nella Germania, perche li fù leuata la facultà di predicare.

Gran

Anni
di
Christo.

Anni
del
Pontefice.

Pontefici.

Anni dell' Imperio d'Occidente. Imp. Romani.

Anni
dell'
Impe-
rio. d
Orient.

1608

4

Gran miracolo occorse verso la Borgogna : poiche accesi il fuoco a caso in vna Chiesa, s'abbrucio ogni cosa, e restò solo il santissimo Sacramento illeso, in aere due giorni, e mentre il terzo giorno andò vn Sacerdote a quell'altare, subito scese il santissimo Sacramento, senza, che da alcuno fusse rimosso.

32

Nacquero gran disparei frà l'Imperatore, e Mattias suo fratello per quello, che s'era conchiuso nel consiglio di Pafsonia.

5

Il Papa, & altri Prencipi Christiani s'interposero frà l'Imperatore, e Mattias suo fratello: e fù conchiuso, che Mattias godesse il primo luogo dopò Cesare: che fusse consecrato Rè dell' Vngaria, che mancando la linea masculina di Cesare, esso fusse nominato herede del Regno di Boemia: e che in cambio esso habbia da cedere a Ridolfo Imperatore il Contado di Tirolo con le sue prouincie annesso.

I Popoli della Transiluania pubblicorono per suo Principe Gabriele Battori.

1609

5

Giunge a Roma vn' Ambasciator del Rè di Persia al Pontefice, il quale a nome del suo Rè giurò obbedienza alla Santa Chiesa Cattolica.

33

In Fiandra si sospesero l'armi per tre mesi.

6

Il Papa confermò la Beatificatione del Beato Ignatio Loiola fondatore de Gesuiti.

Cosmo de' Medici Prencipe, e figliuolo di Ferdinando gran Duca di Toscana prese in matrimonio Madalena d'Austria: per ilche si fecero in Fiorenza grandissime feste.

Federico Boromeo, successo al B. Carlo suo Zio nell' Arcieuescouato di Milano, eresse vna libreria famosissima, alla quale fece presidenti huomini di grandissima letteratura.

Furono confirmati li capitoli della tregua per anni 12. dal Rè Cattolico con gli ordini confederati della Fiandra.

Mori

Anni
di
Chri-
sto.

Anni
del
Ponte-
fice.

Pontefici. Anni dell'Imperio d'Occidente. Imp. Romani.

Anni
dell'
Impe-
rio
d'Orie-
nte.

1609

Morì quell'anno il gran Duca Fer-
dinando di Toscana, che hauea
regnato 22. anni, il quale quasi
presago della sua morte, renon-
ciò il gouerno à Cosmo suo fi-
gliuolo.

Il Rè Christianissimo faceua grã
diffimi apparati di guerra con
mandando a soldati, che doues-
sero stare all'erta ad'ogni suo
cenno, per metterli à vn impre-
sa molto difficile, che fù causa
di sospettar à molti Principi, do-
ue hauesse à scoccarre quella
tempesta.

Cosmo de Medici nominato le-
gitimo successore del padre de-
funto, & herede di tutta la sua
giurisdizione, e doppo riceuuto
il gouerno, messe in ordine
l'armata, che poco prima, non
troppo felicemente hauea tenta-
ta l'impresa di Famagosta.

33 Nacque al Rè di Francia vna fi-
gliuola, per la cui nascita si fece
per tutta la Francia grandissi-
me allegrezze.

I Signori Venetiani aprirono vna
nuoua strada al fiume Brenta,
che fù à beneficio, e perpetua
conseruazione del nobilissimo
porto di Malamocò.

4
8
Hauerano già aspettato i princi-
pali di Suetia due anni il Rè lo-
ro Sigismondo Rè di Pollonia,
e non volendo ritornare nega-
uano eleggerlo, e perche il go-
vernatore Carlo, zio del Rè
era stato mal trattato nell'asse-
dio di Riga, città della Lonia,
e si ritrouaua molto afflitto da
varie, e diuerse infermità: pe-
rò non hauendo chi li frenasse,
s'vnirono con Moschouiti con-
tra il proprio Rè loro naturale,
che fatto vn potentissimo eser-
cito, assediò Imolonco, città
fortissima de i Moscouiti, che
erano trà se stessi diuersi per le
electioni del gran Duca: questi
inchinando a Demetrio, non
occiso, com'era, ma nascosto:
altri accostandosi a Basilio, e
molti volendo Sigismondo. Ma
Sigismondo intanto, dandol'-
assalto alla città, la ridusse a pat-
ti.

Anni
di
Chri-
sto.

Anni
del
pōtefi-
ce.

Pontefici. Anni dell' Imper. d'Occidente. Imp. Romani.

Anni
del Im-
perio.
d'Ori-
ente.

Il Papa s'affaticaua con gran seruo-
re, perche si confermasse, e sta-
bilisse vna general pace, e con-
cordia tra Principi Christiani.

San Carlo Boromeo fù Canoniza-
to quest'anno il mese di No-
uembre da Papa Paolo V. con
la maggior solennità, che sia
stata mai.

Il giorno dietro alla Canonizatio-
ne fù santificata per il giorno
della morte di detto santo, con
indulgenza plenaria à chi visi-
tata la Chiesa di S. Ambrosio.

Il Pontefice hà ordinato, che in
tutti li studii si dichiarassero le
quattro lingue, Latina, Greca,
Hebraica, & Arabica, per faci-
litar la couersione de gl' Infede-
li.

In Germania succelsero nuoue
discordie per la morte del Du-
ca di Cleuia, che mancò senza
figliuoli; perche il Duca Erne-
sto di Brandeburgh, il Palatino
& Volfango di Neoburg, co-
me mariti delle sorelle del mor-
to pretendevano il Ducato; e
mentre questi disputavano, il
Presidente della Metropoli del-
la Prouincia se impatronì della
città.

L'Arciduca Matias fù coronato
in Presburgo secondo Rè di
Vngaria con molta solennità,
& allegrezza; creò 40. Caua-
lieri, e sparse tra il popolo sei
mila fiorini.

Fù conclusa la Tregua per anni
dodici tra li stati di Fiandra e
Rè Filippo, e publicata con
molta allegrezza con li suoi Ca-
pitoli.

Gran discordia, nacque in Afri-
ca tra due fratelli, cioè Muleo
Sedano, e Muleio Xequo, per
che l'vno, e l'altro attribuua
à se stesso il gouerno: onde guer-
reggiano fieramente l'vno con
tra l'altro.

Muleio Xequo, che haueua man-
tenuto alla sua fede, & obser-
uanza Fessa, Maroco, & Ala-
racchia, Prouincie importan-
tissime, fù cacciato, e priuato
del Regno dal fratello.

Et egli importuna il Rè di Filip-
po per l'impresa, & acquisto di
Alaracchia luogo fortissimo del-
la Morea, & molto dannoso al-
la Spagna. Il Rè mette in ordi-
ne vn'armata, e sotto il gouer-
no del Marchese di S. Germa-
no s'impatronisce di Alarac-
chia, e d'vn'altra Città.

34 Il Marchese di S. Germano dà a
Muleio Xequo cento mila du-
cati per la fortezza d'Alarac-
chia, che per il passato era sem-
pre a danni della Spagna.

Il Rè di Francia coronò la Regi-
na in S. Dionigi con quel ap-
parato, che a tanta solennità si
conueniuu, laqual fù coronata
dal Cardinal Gioiosa, e giura-
ta Regina da tutti i Principi di
Francia, e come tale ricondot-
ta a Parigi con ogni dimo-
strazione d'allegrezza da quel po-
lo.

Ha

1610

7

Anni di Chri- sto.	Anni del. Pon.	Pontefi.	Anni dell'Imp.d'Occidente.	Imp. Romani.	Anni dell'Impe- rio d'Orien- te.
1610	6	<p>Ha confermato il Papa l'ordine di Cavalieri, à Vincenzo Gonzaga Duca di Mantoua, già instituito in honore, e memoria del sangue di Christo.</p>	34	<p>Morì quest'anno il Conte di Fuentes Governator di Milano, fù in luogo suo mandato il gran Contestabile di Castiglia, la seconda volta.</p>	7
		<p>Alli 14. di Maggio in giorno di Venere, mentre le briglie de' caualli della carrozza che conduceua il Rè di Francia certi apparati fatti dal popolo, fermata la carrozza, e occupati li cortegiani per sbrigar le briglie, il Rè fù assaltato da Francesco da Angole, huomo Plebeio, che molte volte haueua tentata quest'Impresa, e quest'occasione aspettata, & uscito da vna bottega saltò in vn legno di quei di dietro della carozza, e con vn coltello [come si crede] auuenenato, percosse due volte il Rè nel ventre, che in quattro hore morì. E preso il malfattore, fù fatto, come egli meritaua, crudelmente morire</p>		<p>Si publico la pace trà il Rè Catholico Filippo terzo, e'l Duca Emanuele di Sauoia, e fù posto fine alli rumori d'Italia.</p>	
	3	<p>Alli 15. di Maggio fù alla presenza del parlamento gridato, e giurato per Rè Luigi XIII. e fù dato il gouerno del regno, e del Rè insieme alla Regina madre di detto Luigi XIII.</p>		<p>Nella Germania si continuauano pensieri di guerra, per li tumulti concitati dalli Duchi di Brandeburgh, e Neuburg, e la Regina di Francia, e Baroni gli mandano alcune poche compagnie. Et il Conte Mauritio di Nassau gli conduce buonissimo esercito.</p>	
		<p>Ordinò il Papa, che la festa di San Carlo Borromeo si facesse, e celebrasse alli 4. di Nouembre.</p>		<p>Operò in modo il Papa, che restorono sopiti alcuni dispareri poco prima nati trà l'imperatore, e Matthias suo fratello.</p>	